

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2380 del 10/05/2023
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E S.M.I. - DGR N. 1795/2016. Fattoria Il Nido Societa' Semplice Agricola - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 rilasciata per lo svolgimento dell'attivita' IPPC (Punto 6.6 lettera a. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente di allevamento intensivo di avicoli sita in comune di Cotignola, Via Pecoracotta n. 15 Aggiornamento per Modifica Non Sostanziale dell'AIA N. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2448 del 10/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dieci MAGGIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E S.M.I. - DGR N. 1795/2016. **FATTORIA IL NIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. DET-AMB-2021-3247 DEL 28/06/2021** RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI SITA IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA PECORACOTTA N. 15

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA N. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con atto n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento avicolo svolta nell'installazione esistente sita in comune di Cotignola, via Pecoracotta n. 15, gestita da **Fattoria Il Nido Società Semplice Agricola**, avente sede legale in comune di Forlì (FC), Via E. Forlanini n. 11 (P.I. 03511600409);

VISTA la comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, trasmessa dal gestore Fattoria Il Nido Società Semplice Agricola (P.I. 03511600409) in data 17/04/2023 (acquisita al ns. PG/2023/68267 del 19/04/2023) tramite il Portale Regionale AIA-IPPC, riguardante la modifica non sostanziale dell'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 per installazione di n. 1 silo a servizio dei capannoni di allevamento per l'alimentazione delle galline ovaiole;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- la V[^] Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- il Regolamento regionale 15 Dicembre 2017 n.3 emanato con Decreto di Giunta Regionale n. 209 del 15/12/2017, avente ad oggetto: "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 avente ad oggetto “*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al *Dott. Ermanno Errani*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato nella pratica ARPAE n. 16425/2023, emerge che:

- in data 17/04/2023 (ns. PG/2023/68267 del 19/04/2023) il gestore **Fattoria Il Nido Società Semplice Agricola**, avente sede legale in comune di Forlì (FC), Via E. Forlanini n. 11 (P.I. 03511600409) ha trasmesso, tramite Portale Regionale IPPC-AIA, la **comunicazione di modifica** dell'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensiva del versamento delle spese istruttorie dovute pari ad euro 250,00.

L'Azienda propone la seguente variazione riportata in sintesi:

- installazione di n. 1 silos avente capacità pari a 18 t e altezza pari a circa 7 m, a servizio dei capannoni di allevamento per l'alimentazione delle ovaiole. Il nuovo silo integra i n. 4 silos esistenti (n. 3 per le ovaiole, n.1 per i galli) al fine di fronteggiare possibili periodi di razionamento alimentare causati da ritardi nella fornitura di mangime, o altre problematiche collegate alla corretta distribuzione alimentare;
- aggiornamento della Planimetria 3A-3B-3D_Rev Aprile 2023 - Tavola delle emissioni, della rete idrica e degli stoccaggi, che rappresenta il posizionamento del nuovo silos accanto agli esistenti n. 3 silos di alimentazione ovaiole;
- la succitata Comunicazione si configura come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Emilia Romagna con la Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404. In particolare è necessario provvedere all'aggiornamento per introduzione di un nuovo punto di emissione.
- la modifica proposta nella documentazione del 17/04/2023:
 - riguarda aspetti tecnico-gestionali e ambientali dell'installazione, che tuttavia non incidono sulla potenzialità massima autorizzata dell'allevamento, né è previsto un incremento significativo delle emissioni in atmosfera (con specifico riferimento alle polveri e al rumore);
 - non comporta alcuna variazione relativa alla tipologia di alimentazione adottata in azienda, che pertanto viene confermata essere in linea con quanto previsto dal Documento Bat Conclusions emanato per il settore allevamenti, con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche di alimentazione definite alla BAT 3 e BAT 4 già valutate nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 e descritte al capitolo C2.8 - Materie Prime;
 - non comporta alcuna variazione gestionale riguardante le tecniche di contenimento delle polveri in fase di caricamento dei silos, e pertanto sono confermate le modalità già descritte nell'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 al capitolo C2.1 - Emissioni in atmosfera, paragrafo Emissioni di polveri;
- relativamente alla matrice acustica, non essendoci incremento né della fornitura di mangime né del numero di capi presenti, si ritiene che l'eventuale incremento di rumore in fase di caricamento silos possa ritenersi non significativo. Tuttavia, dal momento che l'Azienda è ancora in fase di verifica delle corrette condizioni di esercizio tramite perizie strumentali acustiche (con esplicito riferimento alla ns. nota PG/2022/163861 del 06/10/2022), è necessario che venga considerato il contributo del nuovo silos

durante la fase di caricamento mangime tramite perizia strumentale oppure tramite la Dichiarazione resa ai sensi della della DGR n. 673/2004 completa di tutti i dati utili a caratterizzare la sorgente;

- il presente atto autorizza il gestore all'utilizzo del nuovo silos, valutandone di fatto gli impatti ambientali. La realizzazione dello stesso è vincolata al corretto svolgimento delle pratiche edilizie necessarie che restano in capo all'Ente competente in materia;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, i termini di conclusione del procedimento per il rilascio di AIA sono fissati pari a 60 giorni dalla presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

RESO NOTO che:

1. ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri, individuato alla pratica ARPAE n. 16425/2023;
2. ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti n.2;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

SU proposta del responsabile del procedimento,

DISPONE

1. **di considerare** la modifica proposta dal gestore **Fattoria Il Nido Società Semplice Agricola**, con sede legale in comune di Forlì (FC), Via E. Forlanini n. 11 (P.I. 03511600409) come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
2. **di aggiornare** l'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 in relazione al progetto di installazione di n. 1 silos di stoccaggio mangime come illustrato nella documentazione presentata in data 17/04/2023 (acquisita al ns. PG/2023/68267 del 19/04/2023) e descritto in sintesi nelle premesse del presente provvedimento. In particolare, il progetto prevede:
 - installazione di n. 1 silos avente capacità pari a 18 t e altezza pari a circa 7 m, a servizio dei capannoni di allevamento per l'alimentazione delle ovaiole. Il nuovo silo integra i n. 4 silos esistenti (n. 3 per le ovaiole, n.1 per i galli) al fine di fronteggiare possibili periodi di razionamento alimentare causati da ritardi nella fornitura di mangime, o altre problematiche collegate alla corretta distribuzione alimentare;
 - attivazione nuovo punto di emissione E9 (nuovo silo mangime per galline ovaiole) e aggiornamento Scheda Tecnica E - Tab. E8 - altre emissioni;
 - aggiornamento della Planimetria 3A-3B-3D_Rev Aprile 2023, acquisita al ns. PG/2023/68267 del 19/04/2023;
3. **di stabilire che il gestore è vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - a) il proponente è tenuto all'osservanza di tutti i vincoli e delle norme di settore per la realizzazione del progetto, con specifico riferimento ai procedimenti edilizi la cui conclusione positiva resta in capo al preposto Servizio comunale;
 - b) comunicare, tramite PEC ad ARPAE SAC di Ravenna oppure nel Report annuale, la data di avvenuta installazione del silo (E9);

c) in seguito all'installazione del nuovo silo (nuovo punto di emissione E9) il gestore è tenuto ad effettuare una valutazione sull'eventuale contributo dello stesso in fase di carico con riferimento alle emissioni di rumore. A tal proposito il gestore può

- ricomprendere il silo nuovo nella perizia di collaudo acustico già prevista per l'anno 2023 nell'ambito delle verifiche disposte nella ns. nota PG/2022/163861 del 06/10/2022, da trasmettere tramite PEC ad ARPAE SAC ed ST di Ravenna, **entro il 31/12/2023**

oppure

- qualora il silos venisse installato successivamente allo svolgimento della perizia acustica, presentare la Dichiarazione acustica redatta ai sensi della DGR n. 673/2004 completa di tutti i dati utili a caratterizzare la sorgente, da trasmettere **entro 30 giorni dalla data di installazione del silos** tramite PEC ad ARPAE SAC ed ST di Ravenna;

4. **di aggiornare l'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021** in relazione alle modifiche, già citate nelle premesse del presente provvedimento, come di seguito riportato:

a) la Planimetria 3A-3B-3D_Rev Aprile 2023, acquisita al ns. PG/2023/68267 del 19/04/2023 integra la documentazione tecnica richiamata nell'AIA n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021;

b) Quanto descritto nell'Allegato I - Sezione C – Capitolo C2.1 - Emissioni in atmosfera, al paragrafo Emissioni di polveri **viene implementato** con quanto di seguito riportato:

Assetto modificato

In seguito all'installazione del nuovo silos mangime (E9), nel sito saranno presenti n. 4 silos per l'alimentazione delle galline ovaiole, n. 1 silo per l'alimentazione dei galli galli, oltre che a n. 3 silos pesa per il controllo giornaliero del mangime consumato dalle ovaiole.

Non ci sono variazioni riguardanti le modalità di caricamento dei silos.

5. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con provvedimento n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021;

6. **di mantenere fissato il termine di validità della autorizzazione** n. Det-Amb-2021-3247 del 28/06/2021 e s.m.i. **al 28/06/2031**, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatta salva la facoltà di questa Agenzia di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo;

7. **di trasmettere**, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di AIA al SUAP territorialmente competente per la trasmissione al gestore interessato.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmesso, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

8. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

9. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

10. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione di ARPAE;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.